

# Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Livorno (ISTORECO)

---

## Sede e contatti

Complesso della Gherardesca, via G. Galilei, 40, 57124 Livorno

Tel. e fax: +39.0586.809219

E-mail: [istoreco.livorno@gmail.com](mailto:istoreco.livorno@gmail.com)

Sito web: <http://istorecolivorno.it/>

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì 9-13 e pomeriggio su appuntamento.



## Organi direttivi

*Presidente:* Carla Roncaglia

*Direttore:* Catia Sonetti

*Vicepresidente:* Gabriele Cantù

*Comitato Scientifico:* Catia Sonetti, Gianluca della Maggiore, Daniele Menozzi

*Consiglio direttivo:* rappresentanti delle associazioni Anpi, Anppia e Anei e dei Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo, Cecina, Piombino, Portoferraio, Suvereto e in rappresentanza dei soci individuali Anna Plantamura e Maurizio Strazzullo (Cgil Livorno)

## Breve storia e finalità

L'Istoreco, costituitosi il 30 settembre 2008, si propone, come recita il suo Statuto, di favorire il reperimento e la salvaguardia delle fonti documentarie, nonché di promuovere la ricerca storica, l'attività didattica e quella culturale allo scopo di approfondire la conoscenza della società contemporanea, con particolare riguardo alle vicende legate all'opposizione al fascismo, alla lotta di Liberazione e all'età repubblicana con specifica attenzione alle vicende che si sono verificate nel territorio provinciale.

Per il raggiungimento di questi obiettivi l'Istituto indirizza la propria attività verso:

- il reperimento, l'acquisizione e la classificazione di materiale documentario che interessa la storia della Resistenza e la storia Contemporanea;
- la promozione e il coordinamento di ricerche, manifestazioni, convegni, iniziative editoriali, scientifiche e divulgative, esposizioni e pubblicazioni anche periodiche, nonché la collaborazione ad iniziative culturali di altri Enti e privati, quando ne sia accertata la rispondenza agli scopi dell'Istituto;
- la progettazione e l'attuazione di programmi didattici e di aggiornamento tesi a diffondere nelle scuole la conoscenza degli avvenimenti relativi al movimento di Liberazione nazionale e della storia contemporanea;
- la ricerca dei reperti e cimeli del periodo della lotta antifascista e della resistenza, conservandoli e provvedendo al censimento e alla promozione della tutela e del riordino dei monumenti, dei cippi e delle lapidi dedicati alla lotta antifascista, alla Resistenza e alle vicende che hanno avuto particolare rilievo socio-politico nella storia contemporanea.

## Patrimonio

*Archivio:* Nel 2010 la confluenza nell'ISTORECO del patrimonio archivistico del PCI e della DC con la raccolta di documenti non solo della città di Livorno ma dell'intero territorio provinciale, ha dato il via alla creazione del suo Archivio Storico.

Il patrimonio documentario del PCI inerente alle carte della Federazione di Livorno è consultabile in rete ([vedi il catalogo](#)). Il fondo, che copre gli anni che vanno dal 1944 al 1991, è diviso in 10 sezioni ed è composto da 523 fascicoli (contenuti in 131 buste) e 39 filmati. Molto interessanti e analitiche sono le parti dei Congressi, del tesseramento e delle elezioni così come le relazioni di carattere economico e sociale che documentano lo sviluppo della vicenda livornese nel suo complesso, soprattutto quelle relative alle vicende della realtà industriale del porto e di realtà periferiche ma importanti anche in un'ottica nazionale, come quella siderurgica di Piombino e la chimica di Rosignano. È in fasi di analisi e di riordino anche il Fondo Bruno Bernini, esponente di spicco del comunismo italiano.

*Biblioteca:* Il patrimonio bibliotecario dell'Istoreco è composto da più fondi. Il più consistente è quello legato alla donazione arrivata con le carte dell'Ex federazione del Pci di Livorno, oltre 3.000 volumi ancora da ricatalogare; un fondo "Orefice" composto 557 volumi donati all'Istituto Storico dalla famiglia Orefice che costituivano la biblioteca professionale del giornalista Gastone Orefice e già consultabili sulla rete opac livornese; un altro fondo, con un centinaio di volumi è quello arrivato tramite la Biblioteca Labronica e riconducibile al fondo "Fiorentini".

L'Istoreco ha poi fatto in questi anni una piccola ma significativa opera di acquisizioni librarie con scelte molto mirate e specialistiche sui temi della storia contemporanea, che viene regolarmente arricchita anche attraverso le donazioni che arrivano dagli istituti della rete dell'Istituto nazionale per la storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI).